

RONCO BIELLESE

Mancano i volontari, salta il Presepe di San Carlo

■ L'anno scorso ha festeggiato i dieci anni di vita. E quest'anno non si farà più. Il Presepe di San Carlo, che era diventato ormai tradizione a Ronco, non sarà più realizzato. A darne notizia è il sindaco Carla Moglia dopo un incontro con i volontari. «Sono molto dispiaciuta, non lo nego» spiega. «D'altra parte mi rendo conto che l'impegno sia oneroso. Alcune persone non hanno rinnovato la disponibilità a collaborare all'allestimento in seguito a trasferimenti lavorativi piuttosto che per impegni sopraggiunti. Gli altri si sono lasciati un pochino scoraggiare, anche perché sarebbe stato necessario metter mano alle statue con un restauro importante di alcune parti. Operazione che, di per sé, può anche apparire abbastanza semplice, ma che in realtà richiede un intervento molto impegnativo. I pochi rimasti non se la sono sentita di procedere da soli, quindi hanno preferito sospendere tutto». Non tutti i frazionisti in verità l'hanno presa positivamente. C'era chi teneva molto al Presepe, nonostante la preparazione e l'allestimento richiedessero un immane dispendio di energie. Ma i più non erano dell'idea di proseguire, quindi i buoni propositi sono naufragati. È il problema del resto che caratterizza tutte le iniziative sostenute dal volontariato che, per il significato stesso del termine, prosegue volontariamente fino a che lo desiderano le persone coinvolte. Un aspetto che sottolinea bene Veronica Rocca, attrice e socio della compagnia «Ars Teatrando», nonché



Due immagini scattate a San Carlo in occasione del Natal dij Piatè. A sinistra, una scolaresca in visita alla "bottega di alimentari" e in alto l'ingresso al Presepe.

moglie di Paolo Zanone, che di Teatrando è presidente, e residente a San Carlo. «Anche noi siamo molto dispiaciuti che non si faccia più il "Natal dij Piatè"» ammette. «Capisco però che i volontari possano essersi stancati e abbiano preferito prendersi una pausa. È una sensazione che spesso provo anch'io. La nostra compagnia teatrale ha preso in gestione il Brich di Zumaglia e posso garantire che non è facile dedicare tutto il tempo libero a questa attività. Ho la fortuna di condividere l'impegno con mio marito, ma resta il fatto che le iniziative basate sul solo volontariato, a lungo andare risultano pesanti da sostenere». Pare tuttavia che vi

fosse anche chi non vedeva di buon occhio la realizzazione del Presepe nella frazione. Persone che si mostravano infastidite dalla presenza di troppi visitatori, cercavano di far intendere la loro contrarietà impedendo di posteggiare sui loro prati, ad esempio. Altri invece se ne andavano via visibilmente contrariati. Atteggiamento comprensibile se si fosse trattato di un'iniziativa ripetuta per tutti i fine settimana dell'anno, ma che si poteva anche sopportare — se non accogliere benevolmente — per il solo periodo natalizio. «Comunque non ci perderemo d'animo e festeggeremo degnamente il Natale» promette il sindaco. «Iniziere-

mo l'8 dicembre con l'arrivo delle ragazze svedesi, che si esibiranno al Castello del Brich. Il 13 dicembre organizzeremo, nella palestra parrocchiale, un concerto gospel. Nelle varie frazioni, poi, i cittadini realizzeranno dei piccoli presepi; il primo a dare la disponibilità è stato Giampiero Valera, in frazione Riviera. E in prossimità delle feste, in piazza arriverà Babbo Natale con il suo carico di doni e per raccogliere le letterine dei bambini. All'ecomuseo inoltre, per tutto il periodo delle festività natalizie, si potrà visitare una mostra di Presepi. E per il 2016, speriamo di poter riprendere il "Natal dij Piatè"».

LUISA NUCCIO

GAGLIANICO

Giornata del riuso in piazza Repubblica

È in programma per domani mattina, in piazza Repubblica, la quarta edizione della "giornata del riuso", organizzata dal Comune in collaborazione con Seab. I cittadini, dalle 8 alle 10, potranno portare in piazza mobili, vestiti usati, giocattoli, libri, elettrodomestici, biciclette e oggetti vari. Dalle 10 alle 12 chiunque avrà libero accesso e potrà prelevare quanto interessa. Alle 12 Seab dovrà occuparsi dello sgombero dell'area degli oggetti rimasti, portandoli alla vicina stazione ecologica.

PONDERANO

Raccolta di viveri con Fratelli d'Italia

Prosegue con successo la campagna "Povera Patria", lanciata da Fratelli d'Italia per aiutare le famiglie italiane che si sono venute a trovare in una situazione di indigenza a causa della perdita del lavoro o di altri problemi gravi. Il gruppo raccoglie fondi, generi alimentari, vestiario e giocattoli, che verranno consegnati esclusivamente alle famiglie italiane in difficoltà, famiglie verso le quali «lo Stato italiano impegna meno risorse rispetto a quelle stanziate per i migranti» recita il comunicato stampa. Il referente per i comuni di Ponderano e Gaglianico è Elena Chiorino. Il suo numero di telefono è 333 2967333. Potrà essere contattata per informazioni, consegne o richieste di materiale.

Un sabato sera con Brividi di Halloween

Settima edizione di "Brividi di Halloween" in programma per domani sera. Ad organizzarla è l'associazione Ponderano Merita. L'evento (a ingresso libero) si terrà al centro sociale di via Mazzini. Potranno partecipare anche famiglie provenienti da altri paesi. Fondamentale è la collaborazione con le insegnanti del paese, che ogni anno coinvolgono i ragazzi nella creazione di mascherine e lavoretti a tema. Verranno tutti esposti durante la serata e saranno premiati i più originali. I premi saranno offerti da Tocco Mancino accosciature, Ottaviano Profumi, libreria Giovannacci, Blooker abbigliamento uomo, Kiki Mod, pizzeria Mangiafuoco e Toys giocattoli.

«Il nostro scopo è quello di creare una serata giocosa e spensierata» spiegano gli organizzatori nel comunicato stampa «dove i bambini potranno, accompagnati dai genitori e dai volontari della Protezione Civile, fare il giro per le vie del paese al grido di "Dolcetto o scherzetto". Come da copione, ci sarà da divertirsi con la baby dance e con i giochi di gruppo come "il musicchiere", "il pistolero" e molti altri. La serata si svolgerà anche in caso di cattivo tempo e si concentrerà all'interno del centro sociale. Inizio alle 20.30.

BORRIANA

Dolcetti e scherzetti tra magie e paure

La Pro Loco di Borriana organizza, per sabato 31 ottobre, "Halloween in town". Il ritrovo è alle 20.30 in piazza don Guido Gariazzo. Si partirà per un giro in paese tra "dolcetti e scherzetti" e si raggiungerà la palestra della scuola elementare, per salutare l'arrivo delle tenebre con giochi e animazione.

A partire dalle 18.30, in piazza Mazzini, Accosciature Barbara sarà disponibile per "trucco e parrucco" per i bambini e i ragazzi che vorranno crearsi un look speciale in tema con la serata.

BORRIANA

Finora i tappi hanno fruttato 294 euro

■ Un anno fa, il Comune di Borriana aderiva al progetto per la raccolta di tappi in plastica predisposto dall'Istituto Comprensivo di Gaglianico. Ad oggi ha raccolto 1960 chili di tappi, per un equivalente di 294 euro che saranno destinati a finanziare un importante progetto scolastico. In collaborazione con la Cooperativa Sociale "Siamo fatti così" ed il Comune stesso, infatti, si provvederà a finanziare un progetto di screening logopedico precoce per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Borriana. «L'obiettivo è quello di riuscire a raggiungere i 600 euro, cifra di cui abbiamo bisogno per effettuare lo screening ai dodici bambini di 5 anni della nostra scuola materna» spiega il sindaco Francesca Guerriero. «La raccolta proseguirà ancora e verrà estesa anche alle lattine. Il materiale sarà venduto ad un'azienda che ricicla plastica ed alluminio ad un prezzo pari a 0,15 cent/Kg per i tappi in plastica e 0,30 cent/Kg per le lattine in alluminio. Il ricavato sarà destinato al progetto di "Screening Logopedico" per la Scuola dell'Infanzia di Borriana». Nelle scuole del paese, negli esercizi commerciali e in piazza don Guido Gariazzo l'amministrazione comunale ha fatto posizionare dei contenitori in cui i cittadini potranno conferire il materiale, possibilmente mantenendo divisi tappi e lattine per agevolare chi provvederà alla raccolta. «Ringrazio di cuore tutte le persone che ci aiuteranno a realizzare questo progetto» conclude il sindaco. «Ringrazio anche le attività commerciali e le scuole che hanno dato la loro disponibilità ad ospitare i contenitori».

GAGLIANICO



Studenti in visita al museo degli Alpini

Venerdì 23 ottobre i ragazzi della classe terza media di Gaglianico, accompagnati dalle professoressse Ferragut e Preacco, hanno visitato il "Museo Biellese degli Alpini - Il Sentiero della Memoria". La visita è stata organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il gruppo Alpini di Gaglianico, per celebrare i 100 anni dell'ingresso dell'Italia nella prima guerra mondiale. La visita è stata guidata dall'alpino De Luca. Nella fotografia i ragazzi con il sindaco Paolo Maggia, l'assessore Andrea Amprimo, il capogruppo delle penne nere Italo Moi e il rappresentante della sezione Ana di Biella che ha condotto in visita i ragazzi.

Sandigliano

IL CAPODANNO INDIANO CADE IL 7 DI NOVEMBRE

È conosciuto anche come "festival delle luci" e celebra il trionfo del bene sul male. Il "Diwali" verrà celebrato anche quest'anno nel Biellese e toccherà questa volta a Sandigliano ospitare l'iniziativa, in calendario per sabato 7 novembre. Alle ore 20, nella sede della Pro Loco in località Pralino, si inizierà con un aperitivo offerto da Isa e Franco, amici di Sordevolo. Si procederà con una cena indiana preparata dalle suore Ministre della Carità di Novara. Al termine della cena interverrà il professor Perinu, un indologo che aiuterà a comprendere il profondo significato di questa festa.

Le prenotazioni si raccolgono entro giovedì 5 novembre telefonando a Carlo (335 839 4259) oppure Patrizia (3398441747-015352085). Sarà possibile anche contattare la sede dell'associazione "Amici biellesi senza frontiere", promotrice dell'iniziativa, al numero 015 0991426 (email: info@amicibiellese.it).

Le offerte che verranno raccolte durante la serata saranno devolute dall'associazione a favore di progetti in corso nelle missioni in India. Da 28 anni "Amici biellesi senza frontiere" collabora con le missioni cattoliche indiane per far sì che i bambini possano studiare, nutrirsi in maniera adeguata, essere curati, essere salvati dallo sfruttamento, dalle violenze, dall'abbandono. L'associazione, attraverso la formula delle "adozioni a distanza", fa sì che le famiglie biellesi sostengano per un anno un bambino indiano, garantendogli lo studio e il sostentamento. Periodicamente la famiglia verrà informata attraverso lettere e fotografie, che contribuiranno a creare un legame di amicizia e di sostegno anche affettivo. Grazie all'aiuto dei tanti sostenitori, che devolvono all'associazione il loro 5 x 1000, piuttosto che un contributo attraverso queste manifestazioni, è possibile tener vivo questo splendido legame.